



PROGETTO INDIVIDUALE □ redatto in data _____ □ da redigere









PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Anno Scolastico

ALUNNO/A ______

codice sostitutivo personale ______

Classe _____ Plesso o sede ______

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _______

Data scadenza o rivedibilità: □ ______ □ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data ______

Nella fase transitoria:

□ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data ______

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data ______

		_
PEI Provvisorio	Data	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
TETT KOV VIDORIO	VERBALE ALLEGATO N	
APPROVAZIONE DEL PEI	Data	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
E PRIMA SOTTOSCRIZIONE		
	VERRALE ALLEGATION 1	
	VERBALE ALLEGATO N. 1	
VERIFICA INTERMEDIA	DATA	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹
V EMITENTIALIEM		
	VERBALE ALLEGATO N	
VERIFICA FINALE	Data	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹

SUCCE	OVIZZ	VERBALE ALLEGAT	O N	
	351 ()	VERDALL ALLEGAT		
nposiz	ione del GLO - Gri	ւppo di Lavoro Օր	perativo per l'inc	clusione
commi 10 e	e 11 della L. 104/1992 (come mo	dif. dal D.Lgs 96/2019)		
	Nome e Cogno	ome	*specificare a quale titolo cia	scun componente interviene al GLO
1.				
2. 3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
tuali me	odifiche o integrazion	i alla composizione d	lel GLO, successive	alla prima convocazione
Data	Nome e Cognome		ale titolo ciascun componente	Variazione (nuovo membro,
		interviene ai GLO		sostituzione, decadenza)
uadro	informativo			
Situazion	- f::::-:- / d::-:-:-:-			
J.:4421011	e familiare / descrizione de	ll'alunno/a		
	·		vero di altri componenti	del GLO
	·		vero di altri componenti	del GLO
	·		vero di altri componenti	del GLO
	·		vero di altri componenti	del GLO
	·		vero di altri componenti	del GLO
	·		vero di altri componenti	del GLO
	·		vero di altri componenti	del GLO
A cura de	·	sponsabilità genitoriale ovv		del GLO
A cura de	ei genitori o esercenti la res	ti dal Profilo di Fu	ınzionamento	
A cura de	ei genitori o esercenti la res	ti dal Profilo di Fu	ınzionamento	zionale (ove compilato)
A cura de	nti generali desun	ti dal Profilo di Fu	Inzionamento rofilo dinamico fun	
A cura de	nti generali desun	ti dal Profilo di Fu	Inzionamento rofilo dinamico fun	zionale (ove compilato)
A cura de	nti generali desun ponibile, dalla Diagno	ti dal Profilo di Fu	Inzionamento rofilo dinamico fun	zionale (ove compilato)
A cura de	nti generali desun ponibile, dalla Diagno	ti dal Profilo di Fu	Inzionamento rofilo dinamico fun	zionale (ove compilato)
A cura de	nti generali desun ponibile, dalla Diagno	ti dal Profilo di Fu	Inzionamento rofilo dinamico fun	zionale (ove compilato)
A cura de	nti generali desun ponibile, dalla Diagno	ti dal Profilo di Fu	Inzionamento rofilo dinamico fun	zionale (ove compilato)
Elemer non dis Sintetica quindi ar	nti generali desun ponibile, dalla Diagno descrizione, considerando nalizzate nel presente PEI	ti dal Profilo di Fu psi Funzionale e dal P in particolare le dimensio	inzionamento rofilo dinamico fun oni sulle quali va previst	zionale (ove compilato) o l'intervento e che andranno ro, della Diagnosi Funzionale e del
Elemer non dis Sintetica quindi ar	nti generali desun ponibile, dalla Diagno descrizione, considerando nalizzate nel presente PEI	ti dal Profilo di Funzionale e dal Profilo di Funzionale e dimensioni li Funzionamento (o, se no individuate le dimensioni di	inzionamento rofilo dinamico fun oni sulle quali va previst	zionale (ove compilato) o l'intervento e che andranno
Elemer non dis Sintetica quindi ar	nti generali desun ponibile, dalla Diagno descrizione, considerando nalizzate nel presente PEI	ti dal Profilo di Funzionale e dal Profilo di Funzionale e dimensioni li Funzionamento (o, se no individuate le dimensioni di	inzionamento rofilo dinamico fun oni sulle quali va previst	zionale (ove compilato) o l'intervento e che andranno ro, della Diagnosi Funzionale e del
Elemer non dis Sintetica quindi ar In base a Profilo D interventi	nti generali desun ponibile, dalla Diagno descrizione, considerando nalizzate nel presente PEI alle indicazioni del Profilo di inamico Funzionale) sono ti. Le Sezioni del PEI non co	ti dal Profilo di Funzionale e dal Profilo di Funzionale e dal Profilo di Funzionale e dimensioni di Funzionamento (o, se no individuate le dimensioni di pinvolte vengono omesse.	Inzionamento rofilo dinamico fun oni sulle quali va previst	zionale (ove compilato) o l'intervento e che andranno to, della Diagnosi Funzionale e del essario definire nel PEI specifici
Elemer non dis Sintetica quindi ar In base a Profilo D interventi	nti generali desun ponibile, dalla Diagno descrizione, considerando nalizzate nel presente PEI alle indicazioni del Profilo di inamico Funzionale) sono ti. Le Sezioni del PEI non co	ti dal Profilo di Funzionale e dal Profilo di Funzionale e dal Profilo di Funzionale e dimensioni in Funzionamento (o, se no individuate le dimensioni vinvolte vengono omesse.	Inzionamento rofilo dinamico fun oni sulle quali va previst on è stato ancora redata rispetto alle quali è nec	zionale (ove compilato) o l'intervento e che andranno co, della Diagnosi Funzionale e del essario definire nel PEI specifici Ua definita Ua omessa
Elemer non dis Sintetica quindi an In base a Profilo D intervenii Dimensio	nti generali desun ponibile, dalla Diagno descrizione, considerando nalizzate nel presente PEI alle indicazioni del Profilo di inamico Funzionale) sono ti. Le Sezioni del PEI non co	ti dal Profilo di Funzionale e dal Profilo di Funzionale e dal Profilo di Funzionale e dimensioni di Funzionamento (o, se no individuate le dimensioni dinvolte vengono omesse.	Inzionamento rofilo dinamico fun oni sulle quali va previst	zionale (ove compilato) o l'intervento e che andranno to, della Diagnosi Funzionale e del essario definire nel PEI specifici

. Raccordo con II Pr	ogetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000
	el Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, iderazioni della famiglia. (Se il Progetto individuale è stato già redatto)
	ale è stato richiesto e deve ancora essere redatto: e nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00
	alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico
a. Dimensione della r	elazione, dell'interazione e della socializzazione:
b. Dimensione della	comunicazione e del linguaggio:
c. Dimensione dell'a	utonomia e dell'orientamento:
d. Dimensione cogni	tiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:
/isione a seguito di Ver	ifica intermedia Data:
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
odalità Dimensione: RELAZIO iderando l'area del sé, il rapporto	Ilunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e ONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale co con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli l'astico, la motivazione all'apprendimento
OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

rensione del linguaggio orale, pr	CAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come oduzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si icazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi
egiati	and the same measure at measure of the same at the sam
OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	
	MIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, ricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)
OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	
mnesiche, intellettive e organizz	ITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità azione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di testi o messaggi
anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Specificare i punti	
eventualmente oggetto	
di revisione relativi alle	
Dimensioni interessate	
rifica conclusiva degli es	siti Data:
Con verifica dei risultati	
conseguiti e valutazione	
sull'efficacia di interventi,	
strategie e strumenti	
i. Osservazioni sul co	ontesto: barriere e facilitatori
servazioni nel contesto scola	astico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a
guito dell'osservazione sister	matica dell'alunno o dell'alunna e della classe
evisione a seguito di Veri	fica intermedia Data:
Specificare i punti	
oggetto di eventuale	
revisione	
. Interventi sul cont	esto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo
nendo conto di guanto defi	inito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di
prendimento.	
'	
viciono o convito di Vovi	
	fica intermedia Data:
Specificare i punti	fica intermedia Data:
Specificare i punti oggetto di eventuale	fica intermedia Data:
Specificare i punti	fica intermedia Data:
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione erifica conclusiva degli es con verifica dei risultati	
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione erifica conclusiva degli es con verifica dei risultati conseguiti e valutazione	
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione erifica conclusiva degli es con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi,	
Specificare i punti oggetto di eventuale revisione erifica conclusiva degli es con verifica dei risultati conseguiti e valutazione	

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

	2 Progettazione discip	
		ci, strategie, strumenti nelle diverse discipline/aree disciplinari scipline siano aggregate in aree disciplinari, la valutazione degli apprendimenti è
se	empre espressa per ciascu	na disciplina)
	Disciplina/Area disciplinare:	☐ A -Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
		☐ B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni
		in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione
	Disciplina/Area disciplinare:	☐ A -Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
		☐ B -Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni
	_	in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di
		valutazione
	Disciplina/Area disciplinare:	☐ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
		☐ B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle
		strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione
	(1) Compilare soltanto per	le discipline/aree disciplinari per le quali è prevista una progettazione personalizzata
8.	4 Criteri di valutazione d	el comportamento ed eventuali obiettivi specifici
	Comportamento:	☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe
		☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
Re	evisione a seguito di Veri	fica intermedia Data:
	Specificare i punti oggetto d eventuale revisione	i e e e e e e e e e e e e e e e e e e e
\/-	prifica conclusiva dogli c	Piti Data:
v (erifica conclusiva degli es con verifica dei risultati	siti Data:
	didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di	
	Taracazione San erricacia di	

interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di 7 apprendimento. NB: la valutazione finale	
degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe	

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno/a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. * (se è sempre presente non serve specificare)

- se è presente l'insegnante di sostegno Sost. *

- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass. *

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. *					
	Sost. * Ass. *					
9.00 - 10.00	Pres. *					
	Sost. * Ass. *					
10.00 - 11.00	Pres. *					
	Sost. * Ass. *					
11.00 - 12.00	Pres. *					
	Sost. * Ass. *					
12.00 - 13.00	Pres. *					
	Sost. * Ass. *					
•••						

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	□ Sì: è presente a scuola per ore settimanali rispetto alle ore della classe, nel periodo (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:	
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	☐ Sì ☐ No, in base all'orario svolge nel periodo (indicare il periodo dell'anno scolastico), ore in altri spazi per le seguenti attività con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche	
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali	

Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descriz	zione del servizio	o svolto dai c	ollaboratori scolastici		
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione		Tipologia di assistenza / figura professionale Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente				
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	senti nella attività di sostegno					
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interve guidate	enti previsti per e e ai viaggi di is	consentire all struzione orga	l'alunno/a di partecipare alle	e uscite didattiche, alle visite	
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici						
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe						
Trasporto Scolastico	Indica	e le modalità di	svolgimento	del servizio		
erventi e attività extra Attività terapeuticoriabilitative	n° ore	struttura		perseguiti ed eventuali con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)	
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto		perseguiti ed eventuali con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)	
risione a seguito di Ve Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	erifica i	ntermedia	Data	:		
LO.CERTIFICAZIONE I [solo per alunni/e				tuali note esplicative ((D.M. 742/2017)	
Competer	nze chia	ve europee			lal Profilo dello studente primo ciclo di istruzione	
NOTE ESPLICATIVE						

1	1. Verifica finale/Proposte per le risorse	e professionali e i servizi di supporto necessari
_	Verifica finale del PEI.	
	Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI),	
\ g	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc.	progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]
In	terventi necessari per garantire il diritto	o allo studio e la frequenza
٩s	sistenza	<u></u>
	Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):
	igienica 🗆	Comunicazione:
	spostamenti 🗆	assistenza a bambini/e con disabilità visiva
ĺ	mensa 🗆	assistenza a bambini/e con disabilità uditiva 🗆
	altro	assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo
	Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici,	Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:
	organizzazione oraria ritenuta necessaria)	cura di sé □
		mensa
		altro ② (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)
	da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico [] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazio coinvolte figure interne all'istituzione scolastica. [] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità coinvolgimento di figure professionali esterne. Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente al conservando la relativa documentazione nel fascicolo pers	ne di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte one delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere à tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il illa specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee,
	Arredi speciali, Ausili didattici, informatici ecc	utilizzo

Proposta del numero	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche
di ore di sostegno per l'anno	svolte, tenuto conto 🗌 del Verbale di accertamento 🗌 del Profilo di Funzionamento, e del suo
successivo _*	eventuale 🗌 aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n.
	182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo
	con la seguente motivazione:
Proposta delle risorse da destinare agli	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5
interventi di assistenza	e 7, tenuto conto del Verbale di accertamento del Profilo di Funzionamento, e del suo
igienica e di base e delle risorse	eventuale 🗆 aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante
professionali da	l'anno:
destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per	- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente
l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d)	- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i per l'a. s. successivo:
D.Lgs 66/2017)	tipologia di assistenza / figura professionale
	per N. ore(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto	
dell'alunno/a	
da e verso la scuola	
a verifica finale, con la pri ienica e di base, nonché	roposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenz delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/ anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di ass	sistenza
igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonor	mia e/o
alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data	

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo [da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo*	Partendo dal Verbale di principali dimensioni int la previsione degli inter risorse profession	eressate [rventi edu nali	Sezione 4] e cativo-didat per il	e le condizior tici da attuar sosteg	ni di contesto re ed il relativ gno e	[Sezione 6], con vo fabbisogno di l'assistenza
* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
nterventi necessar	Ore di sostegno richiest con la seguente motiva i per garantire il d	zione:				
	zioni di mera assistenza cibili ad interventi educ				tonomia e/o al d interventi e	la comunicazione
igienica		, I	omunicazione			
spostamenti 🗆				<u> </u>	disabilità visiva	
mensa altro (specificare)		assistenza a bambini/e con disabilità uditiva				
) a	assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo			
	Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)		Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:			
		c	ura di sé 🛭 nensa 🖺	.,)
		D	ati relativi ag omunicazione	li interventi ed (educatori, or	lucativi all'auto ganizzazione c	nomia e alla oraria ritenuta
	: comprendono le eventua isogni, durante l'orario sco				nterventi a su	pporto di funzioni vita
dell'adulto somministrate coinvolte figure interne a	ni specialistiche e discrezio	rmazione	delle figure	professionali	coinvolte. Per	tanto, possono esser
	nti non riferibili esclusivame ocumentazione nel fascicol					ità ritenute più idone
Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia	e le modal	ità di utilizzo			

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assiste	nza
igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assisten	ıza,
all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO	

in data	
Come risulta da verbale n. ַ	allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		